



CITTA' DI CARINI
PROVINCIA DI PALERMO

ORDINANZA N. 04 DEL 11-02-2016

OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente per la raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti, carta e cartone, plastica, vetro, e frazione vegetale e umida, presso l'area comunale all'incrocio tra Via Vespucci e Via Mattarella. Art. 191 del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm. e int. Reitera dell'ordinanza n. 57 del 13.08.2015.

IL SINDACO

Premesso che con ordinanza sindacale n. 57 del 13.08.2015 è stata autorizzata in via contingibile e urgente, ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 152/06, in deroga alle norme di cui al DM 8.4.2008 come modificato dal DM 13.5.2009 e specificamente all'art. 2 comma 1 così come sostituito con il D.M. 13 maggio 2009, e ai punti 2.2 lett. c. ed e. e punti 2.3 e 3.1 lett. b. e 3.2., la realizzazione temporanea e la messa in funzione per un periodo non superiore a mesi sei di un Centro comunale di raccolta presso il sito tra Via Vespucci e Via Mattarella, meglio definito in catasto foglio 6 p.la 3760, per la raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti, carta e cartone, plastica, vetro, e frazione vegetale e umida, di seguito meglio definiti:

- imballaggi di carta e cartone (codice CER 15 01 01)
- imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
- imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)
- imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
- imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
- rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)
- rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)
- frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e 20 03 02)
- rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36)
- rifiuti legnosi (codice CER 20 01 37* e 20 01 38)
- rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)
- rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
- sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
- ingombranti (codice CER 20 03 07).

Dato atto che i presupposti di natura igienico sanitaria e di salvaguardia dell'ambiente che hanno condotto all'emanazione della ordinanza sindacale n. 57 del 13.08.2015 persistono, e in particolare che per ridurre il fenomeno di abbandono dei rifiuti sul territorio e incentivare la raccolta differenziata risulta indispensabile il funzionamento di un centro comunale di raccolta mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti delle utenze domestiche.

Tenuto conto che:

- con Decreto del Dirigente Generale n. 1931 del 04.11.2013 è stato approvato il Piano d'intervento dell'Ambito di raccolta ottimale del Comune di Carini e che questo Ente si appresta ad affidare in via definitiva il servizio di gestione della raccolta ottimale dei rifiuti alla Società aggiudicataria di gara;
- che nel Piano di intervento è stata integrata la realizzazione di un nuovo centro comunale di raccolta da realizzare.

Considerato che in attesa della realizzazione del nuovo centro comunale di raccolta risulta indispensabile mantenere funzionante il centro comunale esistente realizzato in via contingibile e urgente a seguito della suddetta ordinanza sindacale n. 57 del 13.08.2015, al fine di ridurre il fenomeno di abbandono dei rifiuti sul territorio e incentivare la raccolta differenziata.

Tenuto conto che l'ordinanza n. 57 del 13.08.2015, valida per mesi sei, è efficace fino alla data del 12.02.2016;

Considerato che, per quanto sopra riportato, occorre reiterare l'ordinanza n. 57 del 13.08.2015 fino all'entrata in funzione del nuovo centro comunale di raccolta previsto dal Piano di intervento dell'Ambito di raccolta ottimale del Comune di Carini o comunque per ulteriori mesi sei.

Visto il D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
Vista l'art. 191 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Ravvisata la necessità di salvaguardia degli interessi connessi all'ambiente, all'igiene e alla sanità pubblica.

Ritenuto altresì, che gli oneri economici per lo svolgimento del servizio in via sostitutiva potranno essere addebitati alla Società d'Ambito mediante compensazione a valere sulle somme dovute in relazione al vigente contratto di servizio.

AUTORIZZA

In deroga alle norme di cui al DM 8.4.2008 come modificato dal DM 13.5.2009 e specificamente all'art. 2 comma 1 così come sostituito con il D.M. 13 maggio 2009, e ai punti 2.2 lett. c. ed e. e punti 2.3 e 3.1 lett. b. e 3.2., in via contingibile e urgente, ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 152/06, fino all'entrata in funzione del nuovo centro comunale di raccolta previsto dal Piano di intervento dell'Ambito di raccolta ottimale del Comune di Carini o comunque per ulteriori mesi sei a decorrere dalla data della presente ordinanza, l'attività del Centro comunale di raccolta presso il sito tra Via Vespucci e Via Mattarella, meglio definito in catasto foglio 6 p.lla 3760, da utilizzare per la raccolta dei seguenti rifiuti:

- imballaggi di carta e cartone (codice CER 15 01 01)
- imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
- imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)
- imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
- imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
- rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)
- rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)
- frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e 20 03 02)
- rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36)
- rifiuti legnosi (codice CER 20 01 37* e 20 01 38)
- rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)
- rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
- sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
- ingombranti (codice CER 20 03 07).

ORDINA

Al fine di decrementare la percentuale di rifiuti solidi urbani da conferire in discarica, alle persone che ne faranno richiesta e che saranno autorizzate in funzione di precisi requisiti che verranno definiti con successivo atto, l'adozione del compostaggio domestico.

DISPONE

che copia della presente ordinanza venga trasmessa a:

- Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Ministro della Salute;
- Ministro delle Attività produttive;
- Presidente della Regione;
- Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
- Prefetto di Palermo;
- Società Servizi comunali integrati S.p.A - ATO PA1;
- Dipartimento di prevenzione - Area Dipartimentale igiene e Sanità pubblica - Unità operativa di prevenzione n. 8 - Carini;
- Comando dei Carabinieri di Carini;
- Comando di Polizia municipale di Carini;
- Capo Ripartizione X - Servizi a rete, ambientali e cimiteriali
- Capo Ripartizione II - Servizi economici finanziari.

Dalla Residenza Municipale, li _____



Il Sindaco
Prof. Giuseppe Monteleone



CITTÀ DI CARINI

Servizio Autonomo Staff Sindaco

ORDINANZA N. 31 DEL 08/06/2016

OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'ex art. 191 del D. Lgs n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni. - Provvedimenti sostitutivi per la raccolta ed il conferimento in discarica dei rifiuti prodotti sul territorio comunale di Carini.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Carini ha affidato in data 10/11/2005 alla Servizi Comunali Integrati S.P.A. ATO PA 1, attualmente in liquidazione, la gestione integrata dei rifiuti nel territorio comunale di Carini;

- L'art. 10 della L.R. n. 3 del 09/01/2013, avente titolo: "Norme di modifica alla gestione integrata dei rifiuti di cui alla L.R. n. 9 del 08/04/2010", nel modificare il comma 12 dell'art. 19 della L.R. n. 9/2010, ha stabilito che fino all'inizio della gestione dei soggetti individuati ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/2010, e comunque non oltre il 30/09/2013, i soggetti già deputati alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti, o comunque nella stessa coinvolti, continuano a svolgere le competenze loro attualmente attribuite;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 5/Rif del 07/06/2016 pubblicata sul sito dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, avente oggetto: "Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti";

VISTA la nota prot. 5467 del 08/06/2016 trasmessa dall'ATO PA 1 in riscontro alla ns. nota n. 26182 del 08/06/2016 relativa al servizio di gestione integrata dei rifiuti con la quale si comunica che la SCIRSU spa è nelle condizioni di svolgere il servizio di che trattasi con personale proprio e somministrato ma che non ha i mezzi idonei e sufficienti ad eseguire la raccolta in tutto territorio comunale;

VISTO il verbale di sopralluogo del Corpo di Polizia Municipale, prot. n. 26100 del 08/06/2016, con allegato report fotografico dei punti di raccolta RSU, che documenta la grave situazione in cui versa il territorio;

VISTA la nota del Responsabile dell'Unità Operativa Territoriale di Prevenzione n. 8 dell'A.S.P. 6, prot. n. 2034 del 03/06/2016, acquisita al nostro protocollo n. 25687 del 06/06/2016, con la quale si trasmette rapporto informativo effettuato da personale tecnico dell'U.O.T., dove viene sollecitata la rimozione dei rifiuti depositati sul territorio comunale, al fine di eliminare gli inconvenienti igienico-sanitari, a tutela della salute pubblica e a salvaguardia dell'ambiente e si invita a predisporre delle forme di vigilanza continua del territorio comunale onde impedire l'abbandono incontrollato dei rifiuti;

VISTA la nota acquisita al ns. prot. N 25827 del 07/06/2016 con la quale la ditta Senesi SPA, capogruppo della costituita Associazione Temporanea d'Impresa aggiudicataria del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto al trattamento dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati,.....omiss., all'interno dell'

ARO di Carini, comunica la convocazione delle OO.SS. per il 10/06/2016 per gli adempimenti di cui all'art.6 del CCNL Fise-igiene Ambientale-Aziende Private e che pertanto non si può ancora provvedere alla consegna dei lavori a seguito contratto sottoscritto in data 03/06/2016;

PRESO ATTO che la mancata rimozione dei rifiuti solidi urbani depositati sul territorio comunale, determina un pericolo per la salute e l'ambiente;

RAVVISATA l'urgente necessità di adottare precise disposizioni in ordine al servizio di raccolta e di conferimento dei rifiuti solidi urbani al fine di eliminare il pericolo incombente per la salute e l'ambiente;

VISTO l'art. 191 del D. Lgs. N. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, il quale stabilisce che "Ferme restando le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza, con particolare riferimento alle disposizioni sul potere di ordinanza di cui all'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del servizio nazionale della protezione civile, qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente. Dette ordinanze sono comunicate al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro della salute, al Ministro delle attività produttive, al Presidente della regione e all'autorità d'ambito di cui all'articolo 201 entro tre giorni dall'emissione ed hanno efficacia per un periodo non superiore a sei mesi .omissis"

RITENUTA la sussistenza dei presupposti di contingibilità ed urgenza e di grave concreto pericolo per l'incolumità pubblica;

RAVVISATA la necessità di dovere provvedere senza ulteriore indugio alla rimozione dei rifiuti solidi urbani depositati sul territorio comunale e quindi di effettuare gli adempimenti necessari all'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento in discarica;

RITENUTO altresì che gli oneri economici per lo svolgimento del servizio in via sostitutiva potranno essere addebitati alla Società d'Ambito mediante compensazione a valere sulle somme dovute in relazione al vigente contratto di servizio di cui in premessa;

VISTI:

- la Legge n. 833/1978;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n° 152 "Nonne in materia ambientale" e le successive modifiche ed integrazioni"

VISTO il vigente ordinamento regionale Enti Locali;

Peri motivi sopra richiamati;

ORDINA

Al Capo Ripartizione VIII - Servizi Ambientali, a Rete e Cimiteriali:

- Di provvedere all'adozione dei provvedimenti sostitutivi idonei per l'immediata ripresa della raccolta e il conferimento dei rifiuti prodotti e giacenti sul territorio comunale, necessaria al superamento

dell'emergenza, mediante l'adozione dei provvedimenti dirigenziali d'urgenza o di somma urgenza, per l'affidamento del servizio ad una società autorizzata ad operare nel settore e regolarmente iscritta all'elenco nazionale gestori ambientali, fino al 20/06/2016;

- di provvedere all'adozione di provvedimenti sostitutivi idonei, ove possibile, alla raccolta differenziata su alcune aree del territorio ad alta densità abitativa e al ritiro, ove possibile, di carta, cartone, plastica e vetro direttamente dalle attività produttive presenti nel territorio comunale;

Al Capo Ripartizione IX – Polizia Municipale e protezione Civile:

- di provvedere a predisporre delle forme di vigilanza continua del territorio comunale, onde impedire abbandono incontrollato dei rifiuti e che questi subiscano fenomeni di combustione pericolosi e nocivi alla qualità dell'aria e di conseguenza per la salute pubblica;

Si invita, inoltre la Servizi Comunali Integrati Spa Società in liquidazione ATO PA 1 ad autorizzare il proprio personale allo svolgimento del proprio servizio di spazzamento, di raccolta RSU con gli eventuali mezzi disponibili e ove necessario a supportare i mezzi presi con nolo per il superamento delle condizioni di emergenza.

DISPONE

Che copia della presente ordinanza venga trasmessa a:

Presidente del Consiglio dei Ministri;

Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Ministro della Salute;

Ministro delle Attività Produttive;

Presidente della Regione;

Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

Prefetto di Palermo;

Società Servizi Comunali Integrati S.P.A.-A.T.O. PA1;

Dipartimento di Prevenzione- Area Dipartimentale Igiene e Sanità Pubblica-Unità operativa di prevenzione n. 8-Carini;

Comando dei Carabinieri di Carini;

Comando di Polizia Municipale di Carini;

Capo Ripartizione IV "Lavori pubblici";

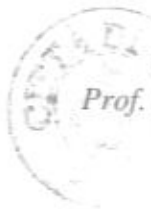
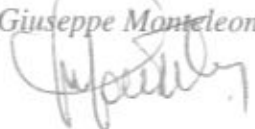
Capo Ripartizione VIII "Servizi Ambientali, a Rete e Cimiteriali";

Capo Ripartizione II Servizi Economici e Finanziari".

Allegati:

- Copia nota del corpo di Polizia Municipale prot. N 26100 del 08/06/2016;
- Copia nota prot. 5467 del 08/06/2016 della Servizi Comunali Integrati S.p.A.;
- Copia nota del Dipartimento di Prevenzione- Area Dipartimentale Igiene e Sanità Pubblica - Unità operativa di prevenzione n. 8-Carini , prot. n. 2034 del 03/06/2016;

Dalla Residenza Municipale, li

 **IL SINDACO**
Prof. Giuseppe Monteleone




CITTÀ DI CARINI

PROVINCIA DI PALERMO

ORDINANZA N° 34 del 23-06-2016

OGGETTO: Ordinanza Contingibile ed Urgente per ragioni di igiene e sanità pubblica a causa del mancato ripristino del tratto di condotta fognaria privata posta alle spalle ed al di sotto delle abitazioni ubicate tra il civico 140 ed il civico 202 di via Nazionale lato valle a Villagrazia di Carini.

IL CAPO RIPARTIZIONE VIII^A

PRESO ATTO che in via Nazionale a Villagrazia di Carini tra il civico 140 ed il civico 202, alle spalle delle abitazioni, insiste una condotta fognaria in area privata, realizzata intorno agli anni 50, ed a servizio delle suddette abitazioni. Che i proprietari delle abitazioni comprese tra il civico 140 ed il civico 202, divenuti nel tempo anche proprietari dei lotti retrostanti, hanno ampliato, costruendo su questi lotti e sulla condotta fognaria in essi ubicata senza lasciare presidi di ispezione. Nel mese di Luglio 2015 a causa dell'otturazione di questa condotta fognaria sono fuoriusciti liquami all'interno dell'abitazione posta al civico n.164, che presenta l'innesto fognario più basso rispetto alle altre. I proprietari interessati al problema hanno effettuato quindi un sondaggio sul terreno libero più vicino, (particella 1060 del foglio 6) di proprietà eredi Genova. Effettuato il sondaggio, i liquami sono fuoriusciti invadendo tutta l'area libera interessata dallo scavo e malgrado venisse successivamente interpellato un'auto spurgo i liquami aspirati continuavano a fuoriuscire in quanto sulla condotta fognaria sono allacciate tutte le abitazioni tra i civici 140 e 202 che continuavano a scaricare. Nessun intervento risulta essere stato effettuato dai privati interessati al problema che continuano a scaricare suddetta condotta fognaria senza eliminare il problema igienico sanitario che persiste sui luoghi. Tutto ciò premesso, visti i numerosi solleciti,

Propone

Di intimare ai proprietari delle abitazioni poste a valle della via Nazionale ai civici di numero pari compresi tra il n. 140 ed il n. 202 di ripristinare la condotta fognaria, manomessa, posta sotto le loro abitazioni ed alla quale allacciati, i cui liquami fuoriescono sulla particella 1060 del foglio 6, compresa tra il civico 170 ed il 172 di via Nazionale, creando gravi problemi igienico sanitari, disotturando il canale fognario compromesso entro e non oltre 15 giorni dalla notifica della presente, pena la denuncia per scarico abusivo, incontrollato, di liquami a cielo aperto.

Carini li 23/06/2016



*Il Capo Ripartizione VIII^A
Sig. Consigliaro Salvatore*

IL SINDACO

Vista la superiore proposta, ritenuta meritevole di accoglimento a causa del particolare problema igienico sanitario che sta creando nell'abitato di Villagrazia:

ORDINA

Ai proprietari delle abitazioni comprese tra i civici di numero pari compresi tra il n. 140 ed il 202 di intervenire urgentemente per eliminare il problema igienico sanitario entro e non oltre 15 giorni pena la denuncia per scarico abusivo incontrollato di liquami a cielo aperto.

Al Comando di Polizia Municipale di identificare i residenti tra il civico 140 ed il 202 di via Nazionale lato valle.

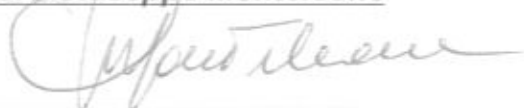
Che copia della presente venga trasmessa;
Alla stazione dei Carabinieri di Villagrazia di Carini;
Al Comando dei Vigili Urbani di Carini;
Al Signor Segretario Generale

Sede

Carini li 23/06/2016

IL SINDACO

Professore Giuseppe Monteleone





CITTÀ DI CARINI

Servizio Autonomo Staff Sindaco

ORIGINALE

ORDINANZA N. 35 DEL 23/06/2016

OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'ex art. 191 del D. L.gs n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni. - Provvedimenti sostitutivi per la raccolta ed il conferimento in discarica dei rifiuti prodotti sul territorio comunale di Carini.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Carini ha affidato in data 10/11/2005 alla Servizi Comunali Integrati S.P.A. ATO PA 1, attualmente in liquidazione, la gestione integrata dei rifiuti nel territorio comunale di Carini;

- L'art. 10 della L.R. n. 3 del 09/01/2013, avente titolo: "Norme di modifica alla gestione integrata dei rifiuti di cui alla L.R. n. 9 del 08/04/2010", nel modificare il comma 12 dell'art. 19 della L.R. n. 9/2010, ha stabilito che fino all'inizio della gestione dei soggetti individuati ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/2010, e comunque non oltre il 30/09/2013, i soggetti già deputati alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti, o comunque nella stessa coinvolti, continuano a svolgere le competenze loro attualmente attribuite;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 5/Rif del 07/06/2016 pubblicata sul sito dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, avente oggetto: "Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti";

VISTA la nota prot 783 del 20 giugno 2016, pervenuta al comune di Carini in data 20 giugno 2016 prot. N. 27893, della Senesi spa in qualità di capogruppo mandataria dell'ATI co costituita per lo svolgimento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto al trattamento/recupero/smaltimento dei RSU differenziati e indifferenziati, in cui si rimanda l'inizio del servizio a nuova data;

VISTA la nota inviata alla SCIRSU ATO PA 1 in data 20 giugno 2016 prot. N. 27937, in cui si invita la SCIRSU ad assicurare sin dal 21 giugno 2016 il servizio di raccolta RSU nel territorio comunale con personale e mezzi propri;

VISTA la nota prot. 5882 del 21 giugno 2016 trasmessa dall'ATO PA 1 in riscontro alla ns. nota n. 27937 del 20/06/2016 relativa al servizio di gestione integrata dei rifiuti con la quale si comunica di continuare fino allo scadere del corrente mese ad espletare il servizio di raccolta nel modo sin qui condotto;

VISTO i verbali di sopralluogo del Corpo di Polizia Municipale, prot. n. 28036 del 21/06/2016 e prot. N. 28701 del 23/06/2016 con allegati report fotografici dei punti di raccolta RSU, che documentano la grave situazione in cui versa il territorio;

VISTA la nota del Responsabile dell'Unità Operativa Territoriale di Prevenzione n. 8 dell'A.S.P. 6, prot. n. 2259 del 22/06/2016, acquisita al nostro protocollo n. 28441 del 22/06/2016, con la quale si trasmette rapporto informativo effettuato da personale tecnico dell'U.O.T., dove viene sollecitata la rimozione dei rifiuti depositati sul territorio comunale, al fine di eliminare gli inconvenienti igienico-sanitari, a tutela della salute pubblica e a salvaguardia dell'ambiente, si consiglia l'effettuazione di interventi di derattizzazione e di

disinfestazione dei siti interessati e si invita a predisporre delle forme di vigilanza continua del territorio comunale onde impedire l'abbandono incontrollato dei rifiuti;

PRESO ATTO che la mancata rimozione dei rifiuti solidi urbani depositati sul territorio comunale, determina un pericolo per la salute e l'ambiente;

RAVVISATA l'urgente necessità di adottare precise disposizioni in ordine al servizio di raccolta e di conferimento dei rifiuti solidi urbani al fine di eliminare il pericolo incombente per la salute e l'ambiente;

VISTO l'art. 191 del D. Lgs. N. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, il quale stabilisce che "Ferme restando le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza, con particolare riferimento alle disposizioni sul potere di ordinanza di cui all'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del servizio nazionale della protezione civile, qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente. Dette ordinanze sono comunicate al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro della salute, al Ministro delle attività produttive, al Presidente della regione e all'autorità d'ambito di cui all'articolo 201 entro tre giorni dall'emissione ed hanno efficacia per un periodo non superiore a sei mesi .omissis"

RITENUTA la sussistenza dei presupposti di contingibilità ed urgenza e di grave concreto pericolo per l'incolumità pubblica;

RAVVISATA la necessità di dovere provvedere senza ulteriore indugio alla rimozione dei rifiuti solidi urbani depositati sul territorio comunale e quindi di effettuare gli adempimenti necessari all'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento in discarica;

RITENUTO altresì che gli oneri economici per lo svolgimento del servizio in via sostitutiva potranno essere addebitati alla Società d'Ambito mediante compensazione a valere sulle somme dovute in relazione al vigente contratto di servizio di cui in premessa;

VISTI:

- la Legge n. 833/1978;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

- il Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n° 152 "Nonne in materia ambientale" e le successive modifiche ed integrazioni"

VISTO il vigente ordinamento regionale Enti Locali;

Peri motivi sopra richiamati;

ORDINA

Al Capo Ripartizione VIII - Servizi Ambientali, a Rete e Cimiteriali:

- Di provvedere all'adozione dei provvedimenti sostitutivi idonei per l'immediata ripresa della raccolta e il conferimento dei rifiuti prodotti e giacenti sul territorio comunale, necessaria al superamento dell'emergenza, mediante l'adozione dei provvedimenti dirigenziali d'urgenza o di somma urgenza, per l'affidamento del servizio ad una società autorizzata ad operare nel settore e regolarmente iscritta all'elenco nazionale gestori ambientali, fino al 30/06/2016, di effettuare nel contesto interventi di derattizzazione e di disinfestazione dei siti interessati;

- di provvedere all'adozione di provvedimenti sostitutivi idonei, ove possibile, alla raccolta differenziata su alcune aree del territorio ad alta densità abitativa e al ritiro, ove possibile, di carta, cartone, plastica e vetro direttamente dalle attività produttive presenti nel territorio comunale;

Al Capo Ripartizione IX – Polizia Municipale e protezione Civile:

di provvedere a predisporre delle forme di vigilanza continua del territorio comunale, onde impedire abbandono incontrollato dei rifiuti e che questi subiscano fenomeni di combustione pericolosi e nocivi alla qualità dell'aria e di conseguenza per la salute pubblica;

Si invita, inoltre la Servizi Comunali Integrati Spa Società in liquidazione ATO PA 1 ad autorizzare il proprio personale allo svolgimento del proprio servizio di spazzamento, di raccolta RSU con gli eventuali mezzi disponibili e ove necessario a supportare i mezzi presi con nolo per il superamento delle condizioni di emergenza.

DISPONE

Che copia della presente ordinanza venga trasmessa a:

Presidente del Consiglio dei Ministri;
Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
Ministro della Salute;
Ministro delle Attività Produttive;
Presidente della Regione;
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
Prefetto di Palermo;
Società Servizi Comunali Integrati S.P.A.-A.T.O. PA1;
Dipartimento di Prevenzione- Area Dipartimentale Igiene e Sanità Pubblica-Unità operativa di prevenzione n. 8-Carini;
Comando dei Carabinieri di Carini;

Comando dei Carabinieri di Villagrazia di Carini
Comando di Polizia Municipale di Carini;
Capo Ripartizione IV "Lavori pubblici";
Capo Ripartizione VIII "Servizi Ambientali, a Rete e Cimiteriali";
Capo Ripartizione II Servizi Economici e Finanziari".

Allegati:

- Copia nota del corpo di Polizia Municipale , prot. n 28036 del 21/06/2016 e prot. N. 28701 del 23/06/2016;
- Copia nota prot. 5882 del 21 giugno 2016 della Servizi Comunali Integrati S.p.A.;
- Copia nota del Dipartimento di Prevenzione- Area Dipartimentale Igiene e Sanità Pubblica - Unità operativa di prevenzione n. 8-Carini , prot. n. 2259 del 22/06/2016;

Dalla Residenza Municipale,

li 23/06/2016



IL SINDACO

Prof. Giuseppe Monteleone



COMUNE DI CARINI

SEGRETERIA DEL SINDACO

ORIGINALE

ORDINANZA N.41 DEL 22.07.2016

OGGETTO: ORDINANZA- MODALITÀ E PROCEDURE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI AL FINE DI INCREMENTARE LE PERCENTUALI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA AI SENSI DELL'ART.3, COMMA 8 DELL'ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE N.5/RIF. DEL 07.06.2016

IL SINDACO

DATO ATTO che

- a) il D.Lgs. n°152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., disciplina il sistema di gestione dei rifiuti imponendo ai Comuni il compito di stabilire le modalità di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti, quelle di conferimento della raccolta differenziata e quelle del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati per garantire una distinta gestione delle diverse frazioni ed il loro recupero;
- b) la legislazione vigente codifica quale prioritario obiettivo delle Amministrazioni Comunali la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzato al riciclaggio ai fini del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata;
- c) la gestione dei rifiuti, di qualsiasi provenienza, costituisce attività di interesse pubblico e come tale è disciplinata al fine di garantire la protezione dell'ambiente e dell'uomo;
- d) l'art. 9, comma 4, lettera a) della L.R. n° 9/2010 prevedeva già per l'anno 2015 la RD pari al 65% e il recupero di materia pari al 50%;
- e) gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale di Carini sono:
- migliorare in termini di efficienza e di recupero la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
 - salvaguardare l'igiene ambientale e la pubblica salubrit ;
 - tutelare il decoro;
 - implementare la gestione basata sulla riduzione delle quantit  da smaltire e sull'incremento della quota del materiale da riciclare;
 - la valorizzazione delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti sin dalla fase di raccolta;
 - la riduzione della quantit  e della pericolosit  dei rifiuti da avviare allo smaltimento indifferenziato;
 - la promozione di comportamenti pi  corretti da parte dei cittadini nel conferimento dei rifiuti;
- f) la corretta gestione dei rifiuti prodotti ed il recupero del materiale ai fini del riciclaggio costituisce obbligo di legge ai sensi del gi  citato D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per le utenze domestiche e non domestiche;
- g) l'art. 34 della L.R. n. 3 del 17/03/2016 prevede il Tributo speciale per il Conferimento in Discarica (Ecoincentivo), disciplinando forme di riduzione dell'imposizione tributaria nell'ipotesi di aumento delle percentuali della R.D. e di aumento nell'ipotesi inversa;

RILEVATO che:

- l'Amministrazione Comunale ha disciplinato con la pregressa Ordinanza Sindacale n.109 del 22.12.2015 modalit  e tempi di conferimento dei rifiuti per la cittadinanza nel territorio comunale,

• l'Amministrazione Comunale ha già avviato la modalità del conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati in regime di raccolta differenziata, attivando altresì il sistema di raccolta domiciliare "porta a porta" nelle zone di cui all'Allegato A.

EVIDENZIATO che;

- il Piano ARO di Carini relativo alla gestione integrata dei rifiuti è stato approvato con D.D.G. n. 1931 del 4/11/2013 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- Che con ordinanza sindacale n. 7/2016 fino all'entrata in funzione del nuovo centro di raccolta previsto dal Piano di Intervento dell'Ambito di raccolta ottimale del Comune di Carini e comunque per mesi sei;
- **ATTESO che:**
 - l'art. 3 dell'Ordinanza n. 5/rif del 07/06/2016 adottata dal Presidente della Regione Siciliana d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il quale impone ai comuni, stante lo stato di emergenza venutosi a creare in Sicilia, l'adozione di ogni azione utile per incrementare le percentuali di Raccolta Differenziata che dovrà determinare, alla data del 30/11/2016 l'incremento di almeno 6 punti percentuali rispetto ai dati ISPRA -ARPA Sicilia anno 2015 e ordina, quindi, nuove e più restrittive norme ai fini del raggiungimento di tale obiettivo volto alla diminuzione dei rifiuti indifferenziati da smaltire in discarica;
 - il comma 8 del predetto art. 3 dell'Ordinanza 5/rif del 07/06/2016, il quale impone ai Sindaci di attivare ogni azione utile per incrementare le percentuali di raccolta differenziata così da ridurre le quantità di rifiuti conferiti in discarica;

ATTESA, altresì, la necessità e l'urgenza di provvedere in merito con l'emanazione del presente atto:

a) al fine di salvaguardare la pubblica salute, l'igiene ambientale e la pubblica salubrità del territorio comunale anche nelle more dell'adozione di ogni ulteriore azione e dell'effettiva esecuzione del regolamento in materia;

b) al fine di preservare con il recupero dei rifiuti l'ambiente da ulteriori forme di inquinamento.

ATTESA, quindi, la necessità d'intervenire ai sensi e per gli effetti degli artt. 50 e 54 del d.lvo n.267 del 18 agosto 2000, con misure mirate ad una maggiore prevenzione dei fenomeni che compromettono la qualità e la salubrità dell'ambiente, mediante l'assunzione di idoneo provvedimento volto ad assicurare il corretto svolgimento ed utilizzo da parte dei cittadini ed imprese dei servizi di gestione dei rifiuti urbani, prevedendo anche le opportune sanzioni amministrative a carico di coloro i quali non osservando la disciplina in materia provocano con l'abbandono ed il non corretto conferimento dei rifiuti, disagio e pericoli a tutela della salute pubblica, dell'igiene ambientale e che hanno i caratteri degli interventi immediati ed indilazionabili, consistenti nell'imposizione di obblighi di fare o di non fare a carico dei privati e del pubblico e di carattere "provvisorio" ossia avente "temporaneità degli effetti" e cioè fino al 31 dicembre 2016 e comunque nelle more dell'effettiva esecuzione del regolamento in materia;

RICHIAMATI:

a) il D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m. i. ;

b) la L.R. n° 9/2010 e s.m.i. "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";

c) l'Ordinanza n. 5/rif del 07/06/2016 emanata dal Presidente della Regione Siciliana d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

d) il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

e) la Legge 689/1981 e s.m.i.;

f) il T.U. delle Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27/07/1934 n. 1265 e ss. mm. ii.

Per i motivi sopra specificati che qui si intendono espressamente indicati.

ORDINA

1. E' fatto obbligo ai cittadini residenti, domiciliati o dimoranti e alle utenze non domestiche presenti nel territorio comunale effettuare la selezione dei rifiuti prodotti in modo differenziato prima del conferimento al servizio pubblico ai fini del recupero di materiale finalizzato al riciclaggio e procedere allo smaltimento dei rifiuti da parte delle utenze, da effettuare obbligatoriamente in modo differenziato, secondo le seguenti modalità:

- **frazione umida: lunedì - mercoledì - venerdì e sabato;**
- **frazione secca indifferenziata: lunedì - mercoledì e sabato;**
- **rifiuti riciclabili di vetro e lattine: venerdì;**
- **rifiuti in plastica: martedì;**
- **rifiuti di carta e cartone: giovedì ;**
- **ritiro di ingombranti - beni durevoli - RAEE nella giornata di venerdì previa**

segnalazione alla ditta dei rifiuti da conferire.

2. E' fatto obbligo ai cittadini residenti nelle zone servite dal servizio porta a porta rispettare il conferimento dei propri rifiuti in prossimità della propria abitazione o esercizio pertanto è assolutamente vietato il conferimento nei cassonetti stradali;

3. E' fatto obbligo ai cittadini residenti nelle zone servite da servizio porta a porta l'esposizione dei sacchetti/contenitori per il loro svuotamento al di fuori della propria abitazione/esercizio, lungo il percorso di raccolta. Tale esposizione dovrà obbligatoriamente rispettare i giorni di conferimento stabiliti per ogni frazione merceologica e dovrà avvenire nelle seguenti fasce orarie :

- Dal 23 luglio e fino al 30.09. a partire dalle ore 22,00 del giorno precedente la raccolta della tipologia indicata e non oltre le ore 7.00 del giorno di raccolta

- Dal 1° ottobre al 31.12 a partire dalle ore 20,00 del giorno precedente la raccolta della tipologia indicata e non oltre le ore 7.00 del giorno di raccolta

4. E' fatto obbligo alle utenze condominiali formate da più di 6 unità abitative, ricadenti nelle zone servite da servizio porta a porta, regolamentare con specifiche disposizioni interne il posizionamento e l'utilizzo, da parte dei condomini dei contenitori di raccolta di uso comune.

5. E' fatto obbligo alla ditta incaricata della gestione del servizio di raccolta dei rifiuti di posizionare, nelle zone non servite dal servizio di raccolta differenziata porta a porta, un numero adeguato di cassonetti stradali e/o campane per la raccolta di secco, organico, vetro e alluminio, plastica, carta e cartone e di procedere allo svuotamento periodico e di assicurarne la relativa pulizia e disinfezione.

6. E' fatto obbligo ai cittadini residenti nelle zone non ancora comprese nel servizio di raccolta differenziata porta a porta, e per le quali sono ancora previsti i conferimenti presso i cassonetti stradali, depositare i rifiuti all'interno dei cassonetti (suddivisi per categorie di carta - cartone, plastica, vetro, lattine, organico e secco) limitatamente alle fasce orarie riportate al precedente punto 4;

7. E' fatto divieto assoluto di conferire rifiuti nei cassonetti stradali dalle ore 7,00 del sabato alle ore 20,00 della domenica (o le ore 22,00 in base al calendario).

8. E' vietato il conferimento e lo smaltimento, unitamente ai rifiuti urbani raccolti in maniera indifferenziata, di tutte le frazioni per le quali è prevista la raccolta differenziata (rifiuti organici, vetro e metalli, alluminio, plastica, carta e cartone).

E' altresì obbligatorio conferire i rifiuti pericolosi, i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche(RAEE)-beni durevoli e i rifiuti ingombranti distintamente rispetto ai rifiuti indifferenziati per come indicato nella presente ordinanza.

9. E' fatto obbligo a tutte le utenze commerciali, artigianali, ristoranti, bar negozi di ortofrutta etc.. di conferire i rifiuti assimilabili ai civili provenienti dalle proprie attività (cartoni, imballaggi in plastica e in vetro, lattine, scarti di mensa e mercati) in appositi contenitori ed esporli sulla pubblica via secondo le modalità sopra indicate. In alternativa le utenze (domestiche e commerciali) possono conferire quotidianamente la frazione secca riciclabile del rifiuto urbano (carta, cartone, plastica, vetro, alluminio, legno) presso il centro di raccolta (CCR) di via Amerigo Vespucci

10. E' fatto obbligo ai soggetti utilizzatori che il trasporto e lo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non, provenienti da attività agricole e agroindustriali ai sensi e per gli effetti dell'art. 2135 c.c., attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, lavorazioni industriali, lavorazioni artigianali, attività commerciali, attività di servizio, attività sanitarie ecc. deve essere affidato direttamente dall'azienda richiedente ad una azienda fornitrice del servizio ed autorizzata a norma di legge.

La violazione del superiore divieto comporterà l'applicazione delle sanzioni previste per legge nella misura edittale compreso il sequestro del mezzo.

Non rientrano nel servizio pubblico di raccolta differenziata, ai sensi dell'art 227 del D. lgs. 152/2006 e delle ivi richiamate normative speciali, i veicoli fuori uso, ed i rifiuti dei beni e prodotti contenenti amianto; è fatto obbligo ai cittadini provvedere allo smaltimento di tali tipologie ai termini di Legge.

11. E' fatto obbligo a tutti gli operatori dei mercati e delle fiere, nel rispetto delle prescrizioni per il commercio su aree pubbliche, quale condizione necessaria all'esercizio dell'attività giornaliera, di selezionare i rifiuti prodotti allo scopo di consentirne la raccolta differenziata e di conferirli in appositi contenitori/sacchetti da tenere esposti per tutta la durata del mercato settimanale/fiera in prossimità della postazione di vendita.

12. E' fatto obbligo alla ditta incaricata della gestione del servizio di raccolta dei rifiuti di posizionare in luoghi previamente concordati con l'amministrazione ulteriori idonei contenitori per la raccolta di pile, accumulatori, farmaci scaduti, bombolette spray e oli domestici esausti e attivare ogni utile azione per la raccolta e il corretto smaltimento; è fatto obbligo ai cittadini conferire le tipologie di rifiuto indicate in modo differenziato negli appositi contenitori o presso il CCR comunale sito tra la via Vespucci e la via Mattarella la cui attività è stata autorizzata con ordinanza sindacale n.7/2016 nelle more dell'entrata in funzione del nuovo centro comunale di raccolta previsto dal piano di intervento dell'ARO di Carini e comunque fino al 10.08.2016;

13. E' vietato, per le utenze non iscritte al ruolo TARI del Comune di Carini, conferire rifiuti ancorché all'interno dei cassonetti stradali posizionati nel territorio Comunale di Carini.

STABILISCE

• che è consentito posizionare eventuali rifiuti da imballaggio voluminosi (cartoni, cassette ecc), solo se conferibili insieme alle frazioni merceologiche ritirate porta a porta come da indicazioni di cui alla presente, di fianco al contenitore e/o sacco, riducendo obbligatoriamente l'ingombro e scongiurando che possano essere dispersi nell'ambiente;

• che è vietato posizionare in appositi sacchi contenenti materiali diversi da quelli previsti nel calendario e / o sacchi contenenti frazioni non omogenee di rifiuti; nel caso in cui durante la raccolta venissero riscontrate NON CONFORMITÀ gli addetti non procederanno al ritiro del sacco, e vi apporranno un avviso adesivo; in

tale eventualità è fatto obbligo all'utente proprietario dei rifiuti il ritiro, la rimozione dei rifiuti non conformi, e il riposizionamento dei rifiuti nelle corrette giornate di ritiro;

• **che è obbligo** dell'utente provvedere al ritiro dei propri rifiuti (sacchi e/o contenitori) dalla pubblica via qualora la ditta incaricata, per un qualsiasi motivo, non abbia provveduto alla raccolta degli stessi

• **che spetta alle utenze condominiali provvedere:**

a) nel caso in cui i contenitori/sacchetti siano posizionati in aree di pertinenza non direttamente accessibili, sarà cura dell'Amministratore del condominio, o di persona da questi delegata, garantire l'accessibilità dei mezzi di raccolta ai luoghi secondo il calendario predisposto e / o concordato con il gestore del servizio;

b) le utenze del condominio sono obbligate a conferire i rifiuti esclusivamente in unico sito di uso comune;

le eventuali sanzioni previste dalla presente Ordinanza per violazioni dei suddetti obblighi saranno emesse in solido a tutte le utenze del condominio contrattualmente iscritte nel ruolo della TARI.

È VIETATO:

a) abbandonare qualsiasi tipo di rifiuto sul territorio comunale, gettare cartacce, cicche di sigaretta e rifiuti vari sui marciapiedi, ai margini della strada o sul suolo pubblico in generale;

b) gettare, versare e depositare sulle aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico di tutto il territorio comunale e nel pubblico mercato, anche fronte la propria abitazione o attività, qualsiasi rifiuto, immondizia, residuo solido, semi solido e liquido e in genere materiali di rifiuto e scarto di qualsiasi tipo, natura e dimensione, anche se racchiuso in sacchetti, con modalità diverse rispetto a quanto prescritto nella presente Ordinanza;

c) effettuare, in modo non autorizzato, forme di cernita manuale dei rifiuti conferiti all'interno degli appositi contenitori;

d) incendiare dei rifiuti o residui di lavorazione di qualsiasi tipo, compresi gli scarti vegetali, sia in area privata che in area pubblica fatta esclusione per le eventuali pratiche connesse alle attività agricole per come disciplinate dall'Ordinanza Sindacale n. 38 del 18/05/2015;

e) introdurre rifiuti speciali anche liquidi all'interno dei pozzetti e/o caditoie stradali;

f) conferire nei contenitori/sacchi della raccolta differenziata:

- rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti, oli vegetali esausti, potature, telefoni, ecc.);

- rifiuti liquidi e fanghi;

- rifiuti facilmente infiammabili potenzialmente esplosivi e corrosivi;

- rifiuti aventi caratteristiche fisico-meccaniche tali da poter arrecare eventuali danni alle attrezzature ed ai mezzi utilizzati per i servizi di raccolta e trasporto;

- rifiuti taglienti/acuminati senza le adeguate protezioni;

- rifiuti inerti provenienti da attività di demolizione e costruzione edile;

- rifiuti ingombranti, rifiuti elettrici ed elettronici;

g) esporre i sacchi/contenitori dei rifiuti nelle vicinanze delle proprietà altrui;

h) depositare rifiuti/contenitori/sacchetti in modo tale da costituire pericolo, intralcio alla circolazione stradale pedonale e veicolare e ritardo per lo svuotamento dei contenitori;

i) lasciare sulla pubblica via e negli spazi verdi o ineditati gli escrementi di cani e di altri animali domestici di proprietà; saranno sanzionati anche i proprietari di animali qualora, interpellati dagli addetti ai controlli non fossero forniti di sacchetto e paletta per l'asportazione di eventuali rifiuti prodotti dagli animali di proprietà;

È obbligatorio:

i. procedere alla pulizia delle aree pubbliche o mercatali occupate e/o utilizzate per esercizi commerciali, per carico e scarico merci e cantieri nonché la pulizia e lo sgombero di rifiuti giacenti su terreni ed aree non edificate.

ii. provvedere a conferire il materiale nel modo più adeguato a prevenire la dispersione dello stesso ad opera del vento od animali e a tenere pulito il punto di conferimento;

iii. segnalare agli Uffici competenti del Comune, per gli opportuni provvedimenti del caso, eventuali problemi relativi ad una diffusa mancanza di rispetto da parte di cittadini o di singoli utenti delle modalità di conferimento dei rifiuti.

DISPONE

che le violazioni a quanto previsto dalla presente Ordinanza siano punite, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 7 bis del D. Lgs. n 267/2000 e s.m.i. e ai sensi della L. 689/81 con la sanzione minima di euro 100,00 e massima di euro 500,00, da graduarsi sulla base della gravità della violazione e della ripetitività dell'infrazione commessa;

che è sempre fatta salva ogni applicazione di più gravi sanzioni amministrative, pecuniarie e/o penali previste, ove ricorrano gli estremi, da quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006, dall'art. 650

del Codice Penale e ove costituiscano reato e/o siano sanzionate da leggi, decreti o regolamenti di altra natura;

che dall'accertamento della violazione consegue altresì l'applicazione della sanzione accessoria

dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a carico del trasgressore e/o dell'obbligato in solido;

che le sanzioni sono irrogate per ciascun evento in cui è stata commessa la violazione.

DISPONE ALTRESÌ

o che l'attuazione di quanto disposto dalla presente Ordinanza è demandata:

a) al Responsabile della Ripartizione servizi a Rete del Comune la gestione dei procedimenti e dei provvedimenti di Legge relativi al servizio svolto dalla ditta esecutrice;

b) al Comando di Polizia Municipale anche con l'eventuale ausilio di associazioni di volontariato convenzionate con il Comune per le attività di controllo e accertamento e degli ispettori ambientali; il Comando di Polizia municipale è tenuto a riferire a questa autorità con reports giornalieri sull'esecuzione della presente ordinanza con particolare riferimento a quanto disposto per l'area dedicata al mercato settimanale;

c) al Comando di Polizia Municipale di dotare, previo accordo con la Compagnia dei Carabinieri, di telecamere di videosorveglianza i siti del territorio comunale ove maggiormente si denota il deposito indiscriminato dei rifiuti ;

d) al Comando della Polizia Municipale il posizionamento nei siti del territorio comunale ove maggiormente si denota il deposito indiscriminato dei rifiuti di cartelli riportanti la dicitura "DIVIETO ASSOLUTO DI

DE
L:
€

DEPOSITO DI RIFIUTI", indicando le sanzioni ed i riferimenti normativi; i cartelli segnaieranno altresì se l'area è videosorvegliata;

e) al Comando di Polizia Municipale di predisporre adeguati turni di vigilanza, anche notturni, al fine di sanzionare i trasgressori nei giorni festivi e prefestivi in cui si registra un maggiore flusso di presenze

f) alla ditta affidataria dell'esecuzione del servizio della gestione dei rifiuti per come disciplinato dalla presente Ordinanza.

g) alla ditta affidataria dell'esecuzione del servizio della gestione dei rifiuti di prendere in consegna il CCR sito tra la via Vespucci e la via Mattarella la cui attività è stata autorizzata con ordinanza sindacale n.7/2016 nelle more dell'entrata in funzione del nuovo centro comunale di raccolta previsto dal piano di intervento dell'ARO di Carini;

- o che il presente provvedimento proroga gli effetti dell'ordinanza sindacale n.7/2016 sopra richiamata fino al 31.12.2016 ;
- o che il presente provvedimento diventi immediatamente esecutivo con la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale on-line;
- o che il presente provvedimento sostituisca ed abroghi ogni altra disposizione emanata con precedenti ordinanze che dovesse risultare in contrasto;
- o che copia del presente provvedimento sia reso noto alla cittadinanza mediante affissione nei luoghi pubblici della città;
- o che copia del presente provvedimento sia affissa all'Albo Pretorio Comunale on-line, nonché sia data pubblicazione sul sito istituzionale del Comune;
- o che copia del presente provvedimento sia trasmessa per le rispettive competenze a:
 - al Prefetto della Provincia di Palermo;
 - Al Questore della Provincia di Palermo;
 - al Presidente della Regione siciliana;
 - alla S.R.R.
 - al Comando Stazione Carabinieri di Carini;
 - al Servizio di Igiene Pubblica della A.S.P. Territorialmente competente;
 - Al responsabile della Ripartizione servizi rete
 - Al Comandante della Polizia municipale
 - Alla ditta affidataria del servizio di Gestione dei Rifiuti
- o che la Polizia Municipale e le Forze dell'Ordine possono, ai sensi dell' art.13 della Legge 689/1981, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo nel rispetto di quanto disposto dalla legge, assumere informazioni, procedere ad ispezioni di cose e luoghi diversi dalla privata dimora, a rilievi segnaletici descrittivi e ad ogni altra operazione tecnica, quando ciò sia necessaria o utile al fine dell'accertamento di violazioni alle disposizioni della presente Ordinanza e alla individuazione dei responsabili delle violazioni medesime.
- o che norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 avverso la presente ordinanza, in applicazione della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione e



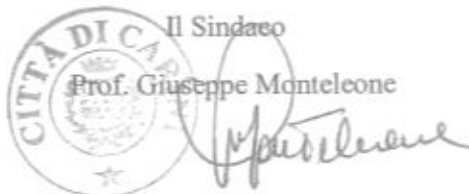
notificazione al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia oppure, alternativamente, entro 120 giorni al Presidente della Regione Siciliana.

Chiunque pone in essere atti e/o comportamenti in violazione della presente ordinanza, pena l'applicazione dell'art. 650 del codice penale, trattandosi di provvedimento legalmente dato dalla presente Autorità per ragioni di tutela della salute pubblica, dell'igiene e della sanità ambientale.

La Polizia Locale e la Forza Pubblica hanno cura della vigilanza e del rispetto della presente Ordinanza.

Dalla Residenza Municipale, 22/07/2016

Il Sindaco
Prof. Giuseppe Monteleone

The image shows the official seal of the City of Capri, which is circular and contains the text "CITTA' DI CAPRI" around the perimeter and a central emblem. To the right of the seal is a handwritten signature in black ink, which appears to be "G. Monteleone".